

Quindici medici minacciano di lasciare da ottobre, caccia ai sostituti
Leoni (Ordine): «Noi siamo a disposizione, ma non ci hanno coinvolto»

Guardie mediche, l'Usl 4 tratta ma le dimissioni non rientrano

BRACCIO DIFERRO

Guardie mediche nella Usl 4, la protesta non accenna a rientrare. Le dimissioni dei 15 medici di continuità assistenziale, sui 17 nel Sandonatese, restano sul tavolo del direttore generale dell'Usl 4 Mauro Filippi. Nessuna protesta è invece in atto nel Portogruarese. La protesta nasce contro il nuovo numero unico del servizio, 116117, con una centrale unica a Mestre che dirotta le chiamate a seconda dei casi. Da quando è stato introdotto a settembre, sono arrivate sempre una cinquantina di chiamate per notte, un po' di più il sabato e domenica nel turno diurno. E non ci sono stati disagi né problemi. I 15 medici dimissionari hanno avanzato molti dubbi sulla mancanza di incontri propedeutici all'introduzione del nuovo numero, la scarsa informazione in merito, fino a mettere in dubbio anche la struttura del servizio alla centrale di Mestre che determinerà la direzione delle chiamate,

se al pronto soccorso o altri servizi. Ma i medici non si sono pubblicamente esposti, non hanno voluto rispondere alle domande, e hanno dialogato in questi giorni solo con la direzione generale.

«Sappiamo che si sono interfacciati con il direttore generale Mauro Filippi», ha detto il presidente dell'Ordine dei medici di Venezia, **Giovanni Leoni**, «che si cerca ancora un accordo e anche l'Usl 4 si è già attivata per la ricerca di altro personale nel caso non volessero più prestare servizio. Noi siamo in ogni caso a disposizione». Il sindaco Alberto Teso, paventa persino una possibile interruzione di pubblico servizio.

Il dg Filippi si è dimostrato aperto al dialogo, portando l'esempio di altre realtà che hanno già introdotto il servizio senza disagi. Le dimissioni finora non sono rientrate e il braccio di ferro prosegue, ma se non dovesse essere trovato accordo, da ottobre le guardie mediche non lavoreranno più. —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mauro Filippi, dg dell'Usl 4



Giovanni Leoni (Ordine medici)

